

# 'Caso' Giuliani, la giunta è in fermento

*Sinistra in stand by mentre le deleghe restano sospese. E l'assessore non parla*

di **FILIPPO BONI**

— SAN GIOVANNI —

**SARÀ RESA** pubblica probabilmente oggi la posizione ufficiale de "La Sinistra per San Giovanni" dopo la querelle sorta con la maggioranza due giorni fa, quando la lista rappresentata in giunta dall'avvocato Stefano Giuliani, attraverso un comunicato ha manifestato il suo aperto disaccordo con l'organo presieduto dal sindaco Viligiardi in merito alle modalità di selezione del nuovo addetto stampa del comune. Ieri sera il gruppo politico che fa parte della lista che ha appoggiato il partito dell'ex segretario della Camera del lavoro del Valdarno aretino alle elezioni amministrative dello scorso giugno, si è infatti riunito per stabilire il da farsi. Il primo cittadino sangiovanese, che in questi giorni rimarrà fuori città, ha comunque sottolineato e ribadito che qualsiasi decisione da parte sua verrà presa in maniera definitiva non prima di lunedì, quando rientrerà in Valdarno e discuterà di nuovo della questione con tutti. Salvo colpi di scena dunque difficilmente prima dell'inizio della prossima settimana sa-

premo novità sulla questione, anche se è necessario sottolineare che la posizione de La Sinistra cittadina sulla vicenda verrà forse chiarita in modo ufficiale oggi stesso e potrebbero non essere escluse sorprese. Resta il fatto che le deleghe all'ambiente di Giuliani nella giunta della città di Massaccio, dopo la riunione straordinaria di mercoledì sera della giunta con i capigruppo di tutta la maggioranza volta a far luce sulla nota diffusa a mezzo stampa da La Sinistra, per qualche giorno resteranno in sospenso. L'assessore da parte sua ieri ha così preferito non rilasciare dichiarazioni ed attendere la riunione serale con i compagni, l'esito della quale, forse oggi verrà reso pubblico. Il cli-

## IL SINDACO

**Salvo colpi di scena la questione verrà affrontata a inizio settimana**

ma che si respira è teso dunque in questi giorni nel palazzo. Dopo il lungo comunicato de La Sinistra, all'interno del quale si spiegavano i motivi di contestazione alla selezione dell'addetto stampa, il sindaco ferito ed amareggiato aveva risposto in maniera dura. "Urge un confronto - aveva detto il primo cittadino -, dobbiamo capire perché quando abbiamo discusso del tema all'interno della giunta qualche tempo fa, nessuno aveva contestato l'operazione, mentre ora si fanno considerazioni contrastanti e polemiche dopo la decisione presa". Chiarimenti che sono forse arrivati nel summit convocato urgentemente due sere fa dal sindaco e che sono bastati soltanto per congelare la questione e rinviarla a lunedì. Difficile ora capire in quale direzione deciderà di muoversi La Sinistra e se tenterà dunque di ricucire con la maggioranza dopo lo strappo, oppure se si muoverà in maniera diversa. Di certo il clima, in questi giorni, si è fatto decisamente teso.